



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI LIVORNO
FONDATA NEL 1888

Oggetto: verbale del C.D. n. 94

Livorno, 26-04-2010

Alle ore 21,30 ha inizio il Consiglio direttivo; sono presenti Gambacciani, Picchianti, Chierici, Ciampi, De Napoli, Galli, Dal Maso, Righini, Crescimbeni.
Alle ore 21,45 entra Massimo Tuccoli nella veste di revisori dei conti.

1. Picchianti introduce il primo punto all'ordine del giorno riguardante la "giornata partecipativa" del 18 aprile scorso. Sono emersi i seguenti sei gruppi tematici con le relative proposte da sviluppare e i relativi rappresentanti.
 - a) primo tema: Nuova sede, regolamento sezionale, informatizzazione, segreteria (rappresentante del gruppo, Nicola Chierici).
 - b) Secondo tema: Gite (rappresentanti del gruppo, Maria Lia Papi, Andrea Bianchi).
 - c) Terso tema: Aumentare la visibilità del CAI nella rete delle associazioni di aggregazione locale (rappresentanti del gruppo Silvia Mancini, Valentina Fattori).
 - d) Quarto tema: Sentieristica Collinare, gruppo senior (rappresentanti del gruppo: Osvaldo Righini, Guido Nannetti).
 - e) Quinto tema: Muro di arrampicata, corsi presciistici (rappresentante del gruppo, Nicola Chierici).
 - f) Sesto tema: Attività Culturali, cineforum (rappresentante del gruppo Maria Lia Papi).
- Viene fatto notare che sarebbe opportuno sviluppare tali temi coinvolgendo i rappresentanti dei gruppi in un lavoro di approfondimento all'interno dei quali possano continuare a lavorare i soci che vi hanno aderito in occasione della giornata partecipativa. Il tutto assegnando ad ogni gruppo un referente del Consiglio. Si cerca di avviare una prima analisi sulla prima proposta orientata ricerca di una sede più economica e alla modifica di alcuni punti del regolamento sezionale. Picchianti ritiene di minore importanza la ricerca di una nuova sede in quanto i locali attuali offrono lo spazio sufficiente come punto d'incontro e di aggregazione attorno ai vari temi di interesse. Chierici ritiene che l'attuale sede oltre ad essere costosa e di conseguenza antieconomica è scomoda da raggiungere per una parte dei soci. Viene ripresa l'ipotesi del cambio di forma giuridica, in analogia a quanto avviene o già avvenuto presso alcune sezioni. Passando all'informatizzazione contenuta nella prima proposta, sempre Chierici riferisce che un socio, recepite le nostre necessità, si è reso disponibile per l'informatizzazione della sezione. Per quanto riguarda il regolamento sezionale, Massimo Tuccoli ribadisce di volersi occupare della revisione di alcuni punti, ma affidandosi alla competenza di un professionista. Riguardo poi al cambiamento in società giuridica del C.A.I. Livorno, sempre Tuccoli mette in guardia sulla necessità poi di dover presentare un bilancio e di iscriversi alla Camera di Commercio. Crescimbeni, per quanto attiene al cambio di forma giuridica, propone di attendere l'esito dalle altre sezioni che hanno intrapreso la stessa via, tra le quali quella di Firenze, per poter avere una linea guida e conformarsi ad esse. Ad ogni buon conto Chierici propone, pur ravvenendone l'importanza, di proseguire su questa strada e aggiornarci alla prossima

riunione. Mauro Ciampi sente la necessità di una scala di priorità facendo notare quanta e quale sia la “troppa carne al fuoco”. Si inizia a parlare del secondo gruppo tematico che ha come argomento le gite. Ma alcuni consiglieri ritengono troppo dispersiva e laboriosa la trattazione dei vari temi in discussione e propongono a Picchianti di rielaborarli individuando i progetti da approfondire e le migliori modalità per farlo. Il C.D. approva.

2. Regolamentazione delle gite. Si propone di fissare definitivamente le tariffe per le uscite giornaliere con il pullman: € 15 per gli adulti € 10 per i bambini, il tutto naturalmente subordinato al costo del mezzo di trasporto. Chierici propone uno sconto per famiglia, Gambacciani vede la soluzione nella cifra di €10 per ogni componente familiare. E' stata avviata una procedura di gara con varie aziende di trasporti, ma tra quelle interpellate, solo alcune per il momento hanno risposto. Per le gite in auto per ora rimane il contributo volontario di ogni partecipante al proprietario dell'auto messa a disposizione. Il C.D. approva.
3. Il 58° corso di alpinismo A1 che fa capo al C.A.I. di Pisa, è un servizio per i nostri soci, quindi occorre metterlo sul sito della sezione. Gli interessati potranno mettersi in contatto con Galletti che ne è il coordinatore-istruttore e del quale viene reso noto il numero di cellulare e l'indirizzo e-mail. Il C.D. approva.
4. Varie. Il Comune di Livorno invita il C.A.I. a presentare alle scuole dei progetti e delle proposte. I vari progetti andranno presentati al CSA della Direzione scolastica provinciale e al CRED del Comune entro ottobre. Per il gitone dolomitico, il consiglio viene messo a conoscenza dei costi, vengono elaborate le varie quote e stabilito per il 15 giugno il termine per il saldo della quota.

Alle ore 23,45 ha termine la seduta del C.D.

La segretaria
Luisa Galli

Il Presidente
Antonio Picchianti